



UNIONE DI COMUNI

"Terre del Serio"

Sede - via Locatelli 2 - 24050 Bariano

Provincia di Bergamo

TEL. 0363/960890



Deliberazione n. 6

Codice ente

**ORIGINALE**

Nr. Seduta 2

**OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011. RINVIO AL 2016 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO.**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno NOVE del mese di LUGLIO alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio dell'Unione di Comuni "Terre del Serio"

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FOSSATI BEPPINO MASSIMO	X	
SASSI ALESSANDRO	X	
SASSI EMILIANO		X
RENZI MAURIZIO	X	
FERRARI LUCIANO	X	
FRAU MANOLO	X	
LAMERA MARINO	X	

Partecipa la Dr.ssa. CERRI RINA in qualità di Segretario dell'Unione di Comuni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede l'Assemblea ai sensi dell'art. 15 comma 1 dello Statuto il Signor FOSSATI BEPPINO MASSIMO - Sindaco del Comune di MOZZANICA, che riscontrata la validità della seduta dal numero dei presenti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Rinvio al 2016 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

Considerato che, per i motivi sopra indicati, il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- b) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

d) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

Ricordato che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con il d.Lgs. n. 118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l'applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;
- la predisposizione, entro il prossimo mese di ottobre, del nuovo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio al 2016 del:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio per il servizio economico finanziario, di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016;

Considerato che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio dell'Unione, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio"*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 6 Consiglieri presenti e votanti:

#### DELIBERA

1) di rinviare all'esercizio 2016, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;
- al tesoriere dell'Unione.

*PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: favorevole Data 09.07.2015                      Il Responsabile del servizio finanziario Stefania Deponti
--	--

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
FOSSATI BEPPINO MASSIMO

IL SEGRETARIO  
DR. SSA CERRI RINA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 del T.U.E.L. 18/08/2000 N. 267)

Il presente atto è stato pubblicato all'albo dell'Unione di Comuni "Terre del Serio", per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 35 dello Statuto dell'Unione

*Bariano, lì*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Cerri dr.ssa Rina

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

*Bariano, lì*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Cerri dr.ssa Rina

---